



# **Master**Coaching Educativo

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/master/master-coaching-educativo

# Indice

02 Obiettivi Presentazione pag. 4 pag. 8 03 05 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 16 pag. 20 pag. 26 06 07 Metodologia Titolo

pag. 46

pag. 54





### tech 06 | Presentazione

Questo programma si distingue per la sua eccellenza non solo per l'esperienza dei suoi docenti e la qualità dei contenuti, ma anche per il fatto di coprire tutti gli ambiti del coaching nel contesto accademico: dalla formazione formale a quella non formale, considerando le diverse fasi evolutive degli studenti.

Il suo programma accademico eccellente integra discipline insolite come la Programmazione Neurolinguistica, le Neuroscienze e il Mindfulness, trattate come strumenti perfettamente complementari e compatibili con il processo di coaching sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre, approfondisce il ruolo dell'insegnante e della famiglia, nonché le caratteristiche psico-evolutive ed educative dei bambini e degli adolescenti durante il loro sviluppo, utilizzando contenuti multimediali pratici e didattici. Ciò permetterà al futuro coach di assimilare rapidamente nuovi strumenti e competenze da applicare nella loro pratica quotidiana.

Grazie alla partecipazione di vari psicologi educativi nello sviluppo dei contenuti, questo programma offre una visione olistica del coaching, contribuendo a valorizzare specifici gruppi di persone. Inoltre, fornirà all'educatore le competenze necessarie per affrontare alcune delle sfide primarie della società contemporanea, come il bullismo o l'impatto dei social media sui minori.

Il Master in Coaching Educativo è stato creato da coach professionisti che lavorano quotidianamente su tematiche cruciali come l'identità, l'autostima, il talento, la creatività, l'intelligenza emotiva e l'attenzione, mantenendo una visione sistemica che coinvolge la famiglia e l'istituzione educativa.

Questo **Master in Coaching Educativo** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di casi reali studio presentati da esperti in Coaching Educativo
- Contenuti grafici, schemi e casi pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline indispensabili per l'esercizio della professione
- Ultime novità sulle strategie di Coaching
- Esercizi pratici che comprendono un processo di autovalutazione realizzato per migliorare l'apprendimento
- Studio di discipline complementari e diversità di campi come l'esclusione sociale, l'educazione formale e non formale, la nutrizione, lo sport, la musica, la famiglia, le arti, così come il personale docente
- Ultima tecnologia nel software di e-learning
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Sistemi di aggiornamento permanente
- Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- Gruppi di sostegno alle sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e di conoscenza
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo, fisso o portatile, con una connessione a internet
- Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo il programma





Questo programma dispone dei più recenti progressi nella tecnologia educativa, basata sulla metodologia e-learning.

Disporrai di strumenti multimediali meticolosamente progettati dai coach, che agevoleranno la velocità di assimilazione e di apprendimento.

Il programma include nel suo corpo docente professionisti del settore che condividono durante questa formazione l'esperienza del loro lavoro, oltre a rinomati specialisti provenienti da società di riferimento e università di prestigio.

Il contenuto multimediale, sviluppato con le più recenti tecnologie educative, consentirà al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che offre una formazione immersiva programmata per affrontare situazioni reali.

Il design di questo programma si concentra sull'Apprendimento Basato sui Problemi, dove il professionista dovrà cercare di risolvere diverse situazioni pratiche che gli verranno presentate nel corso accademico. A tal fine, avrà il supporto di un innovativo sistema di video interattivo realizzato da esperti riconosciuti.





Questa specializzazione mira ad aumentare il livello di autoconsapevolezza delle persone. Il programma mira non solo a concentrarsi sul bambino, sulla sua famiglia e sui suoi insegnanti, ma anche sull'individuo come agente di cambiamento, che si assume la responsabilità del proprio processo di metamorfosi, come modo di accompagnare e insegnare in una prospettiva di coerenza.



### tech 10 | Obiettivi



#### Obiettivi generali

- Sapere cos'è il processo di Coaching e gli elementi che lo compongono, così come le differenze con altri approcci
- Stabilire lo sviluppo psico-evolutivo dei bambini/adolescenti destinatari del Coaching Educativo
- Scoprire il processo da realizzare nelle sessioni di Coaching (GROW)
- Comprendere la profonda connessione tra la comunicazione e le relazioni interpersonali
- Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo di Coaching
- Conoscere la struttura del feedback e quando applicarlo
- Imparare la struttura e l'intenzione di integrare le parti
- Analisi della comunicazione nei bambini e negli adolescenti
- Scoprire e usare lo Storytelling e la Metafora
- Identificare la relazione tra il Coaching e i campi delle Neuroscienze
- Sapere cos'è l'intelligenza emotiva
- Conoscere e rafforzare le competenze socio-emotive
- Identificare l'importanza della motivazione
- Conoscere le caratteristiche dell'autostima
- Imparare ad applicare l'intelligenza emotiva in classe
- Scoprire l'identità





- Acquisire familiarità con strumenti di approfondimento come l'Enneagramma, e strumenti psicotecnici come il MBTI
- Conoscere la natura delle credenze e come nascono
- Conoscere le principali distorsioni cognitive
- Imparare a generare una mentalità di crescita
- Generare un cambiamento trasformazionale
- Identificare e rilevare la vocazione e lo scopo
- Sapere come realizzare un processo di team coaching con i docenti e il gruppo dirigente
- Identificare i cicli familiari e saper accompagnare le famiglie nel loro processo
- Fornire al futuro coach gli strumenti per identificare il talento, così come gli strumenti per il suo sviluppo a partire da *empowerment* e sponsorizzazione



Cogli l'opportunità e aggiornati sulle ultime novità nell'ambito del Coaching Educativo"

### tech 12 | Obiettivi



#### Obiettivi specifici

#### Modulo 1. Neuroscienze e Istruzione

- Identificare i concetti tra Coaching, Neuroscienze, Neurolearning, dispositivi di apprendimento di base, intelligenze multiple, movimento e apprendimento, Neurodidattica e gioco nei campi educativi
- Capire il funzionamento del cervello e delle sue strutture
- Stabilire i concetti di apprendimento e i diversi livelli, stili, tipi e competenze di apprendimento
- Mettere in relazione i dispositivi di apprendimento di base e le funzioni esecutive nello sviluppo delle attività
- Conoscere le Intelligenze Multiple e il vantaggio di implementarle nel campo dell'educazione
- Riconoscere l'importanza del gioco come strumento di Neurodidattica e di Apprendimento
- Implementare esercizi di Movimento e Apprendimento all'interno della classe, come sessioni di apprendimento
- Collegare il Coaching con le Neuroscienze e l'Empowerment che genera negli studenti
- Determinare chiaramente come indirizzare gli studenti

#### Modulo 2. Credenze, valori e identità

- Capire cosa sono le credenze
- Identificare le credenze limitanti
- Conoscere le distorsioni cognitive
- Conoscere le idee irrazionali
- Comprendere il cambiamento delle credenze
- Imparare le dinamiche del cambiamento delle credenze

- Generare una mentalità di crescita
- Generare un cambiamento trasformazionale
- Identificare il talento
- Elençare le caratteristiche del talento
- Utilizzare gli esercizi e le tecniche dell'Elemento
- Padroneggiare il test Gallup
- Imparare ad accompagnare i giovani nel loro orientamento accademico
- Identificare cos'è la creatività
- Saper adottare un atteggiamento creativo da parte dell'allenatore
- Conoscere e utilizzare l'arte letteraria nel processo di Coaching
- Conoscere e utilizzare le arti dello spettacolo nel processo di Coaching
- Praticare l'uso delle arti visive e performative nelle sessioni di Coaching
- Conoscere la funzione delle arti plastiche
- Identificare cos'è la vocazione
- Rilevare lo scopo
- Praticare la dinamica per scoprire la vocazione

#### Modulo 3. Il Coaching

- Sapere cos'è il processo di Coaching
- Identificare i diversi tipi di Coaching e tra questi approfondire il Coaching Educativo
- Stabilire le differenze tra il Coaching e altre discipline
- Descrivere le basi storiche e l'origine del coaching dalla filosofia, dall'educazione e dalla psicologia
- Conoscere le diverse correnti e scuole, così come la loro filosofia

- Differenziare i vari elementi del Coaching: Coach, Coachee e Coaching
- Analizzare lo sviluppo psico-evolutivo dei bambini-adolescenti destinatari del Coaching Educativo: affettivo, sociale e cognitivo
- Scoprire le principali associazioni di Coaching
- Conoscere le aree di applicazione del Coaching nell'Educazione
- Osservare e analizzare le sessioni di Coaching individuali, di gruppo e familiari
- Riconoscere le varie competenze a cui un Coach deve rispondere
- Scoprire il processo da realizzare nelle sessioni di Coaching (GROW)

#### Modulo 4. Intelligenza emotiva

- Identificare cos'è l'intelligenza emotiva
- Scoprire la storia alla base dell'intelligenza emotiva
- Distinguere i miti dalle leggende
- Conoscere le funzioni delle emozioni
- Stabilire le caratteristiche delle emozioni.
- Descrivere i processi delle emozioni
- Mettere in relazione l'interazione tra emozione e processi di pensiero
- Riconoscere l'influenza delle emozioni sui processi di pensiero
- Identificare le varie competenze emotive
- Conoscere le strategie per lo sviluppo delle competenze emotive
- Caratterizzare il processo di integrazione emotiva
- Sapere come integrare le diverse emozioni
- Identificare l'importanza della motivazione
- Riconoscere come aumentare la motivazione
- Conoscere le caratteristiche dell'autostima

- Identificare i componenti dell'autostima e come promuoverli
- Comprendere l'importanza dell'insegnante emotivamente intelligente
- Stabilire i benefici dell'insegnante emotivamente intelligente
- Mostrare come applicare l'intelligenza emotiva in aula
- Riconoscere l'importanza dell'educazione emotiva in aula

#### Modulo 5. Pedagogia sistemica

- Imparare le basi teoriche e le origini del coaching sistemico
- Comprendere il funzionamento del sistema familiare come sistema primario di relazioni umane
- Acquisire conoscenze sul funzionamento della coppia e la sua applicazione nel Coaching Educativo
- Gestire strumenti di coaching per contesti come il divorzio e la separazione, e promuovere lo scenario migliore per il bambino
- Conoscere il quadro giuridico che influenza il processo di separazione e divorzio in relazione ai minori, oltre al lavoro con il coach
- Conoscere come le diverse fasi del ciclo di vita influenzano le persone e come applicarle in contesti di Coaching Educativo, al fine di favorire il processo di maturazione del bambino e del sistema familiare

#### Modulo 6. Comunicazione

- Approfondire l'importanza della comunicazione nel processo di Coaching
- Approfondire i diversi livelli e componenti della comunicazione
- Conoscere i diversi atti linguistici
- Approfondire il concetto di feedback nel processo di Coaching Educativo
- Approfondire il funzionamento del metodo Rappot

### tech 14 | Obiettivi

#### Modulo 7. Coaching Educativo

- Imparare tecniche per la gestione efficace dei team all'interno della scuola, così come con gli alunni e i genitori
- Conoscenza dei diversi tipi di leadership, così come degli strumenti specifici che permetteranno di essere più efficaci nella loro gestione
- Riconoscere l'influenza del suono e degli elementi costitutivi della musica sugli esseri umani
- Scoprire la connessione tra intelligenza emotiva e comportamento musicale
- Riconoscere le sensazioni corporee, le emozioni, le credenze e i comportamenti dell'ansia da prestazione
- Strumenti specifici per il coaching individuale e di gruppo con gruppi vulnerabili: bambini, adolescenti, violenza di genere, minoranze etniche e immigrazione, ecc.
- Strumenti specifici per il Coaching nutrizionale: metodo dei quattro pilastri
- Imparare come usare il coaching per incoraggiare abitudini alimentari sane, piuttosto che l'uso di premi e punizioni con il cibo
- Imparare come utilizzare la disciplina del coaching in ambienti sportivi educativi, tecniche e squadre ad alte prestazioni
- Stabilire strategie per fissare obiettivi sportivi
- Conoscere le dinamiche e le strategie del Coaching Educativo, per gli insegnanti per l'applicazione in classe, a livello individuale e di gruppo





#### Modulo 8. Talento, vocazione e creatività

- Conoscere le 5 chiavi per riconoscere il talento
- Identificare i 34 Talenti dell'Istituto Gallup e saperli utilizzare nella sessione di coaching e nell'orientamento accademico
- Conoscere e gestire il processo di *Creative Problem Solving* all'interno di una sessione di Coaching di gruppo e individuale
- Usare la tecnica dei 6 cappelli pensanti come metodo per il lavoro creativo in aula
- Gestire le tecniche sceniche, plastiche e letterarie per l'espressione emotiva e l'incorporazione delle competenze fondamentali per il parlare in pubblico, l'espressione scritta, ecc
- Padroneggiare la dinamica dell'esplorazione della vocazione e dello scopo nelle prime età

#### Modulo 9. Metodologie attive e innovative

- Sapere cosa sono le metodologie attive e come funzionano
- Approfondire il concetto di apprendimento basato su progetti, problemi e sfide
- Conoscere i principi di base dell'apprendimento basato sul pensiero, sugli eventi o sul gioco
- Approfondire il funzionamento della flipped classroom
- Conoscere le nuove tendenze nell'educazione
- Approfondire metodologie basate sullo sviluppo libero, naturale e individuale

### Modulo 10. Coaching per la trasformazione, l'innovazione e l'eccellenza nell'educazione

- Approfondire il benessere come fattore di eccellenza nelle comunità educative
- Sapere come implementare un piano di sviluppo professionale e di benessere degli insegnanti
- Approfondire il concetto di eccellenza educativa
- Conoscere i diversi processi di innovazione educativa attraverso il Coaching
- Conoscere i diversi significati e scopi dell'educazione





### tech 18 | Competenze



#### Competenze generali

- Competenza e capacità di rimanere nel quadro etico del Coaching
- Identificare gli standard professionali del Coaching
- Identificare gli standard delle fasi psico-evolutive del bambino, per il lavoro nel processo di Coaching
- Comprendere la comunicazione linguistica
- Distinguere il Coaching da altre discipline e rimanere nel campo del Coaching
- Generare una conversazione di Coaching all'interno della struttura GROW
- Comprendere le espressioni culturali
- Comprendere la natura delle credenze e come si formano
- Identificare e rilevare la vocazione e lo scopo
- Riconoscere il talento nei bambini
- Identificare e promuovere la creatività
- Comprensione delle abilità di base di Coaching della comunicazione
- Generare una mentalità di crescita
- Generare un cambiamento trasformazionale
- Differenziare tra talento e abilità
- Identificare quali elementi sono presenti nell'identità



#### Competenze specifiche

- Applicare l'uso implacabile del linguaggio: assenza di giudizio, separazione di fatti e opinioni, identificazione di sentimenti e bisogni
- Identificare la relazione tra il Coaching, i campi delle Neuroscienze e l'apprendimento, permettendo all'educatore di acquisire dalla conoscenza, un maggior numero di strategie e strumenti che permettono di avere un impatto favorevole su tutti i processi di apprendimento negli studenti
- Utilizzare le conoscenze acquisite sull'intelligenza emotiva nella pratica quotidiana
- Stabilire la relazione tra emozioni e processi di pensiero
- Migliorare le competenze socio-emotive
- Comprendere l'importanza dell'insegnante emotivamente intelligente
- Insegnare il concetto di ombra e personalità
- Approfondire gli stati dell'ego e come sono interconnessi
- Utilizzare strumenti di approfondimento come l'enneagramma, e strumenti psicotecnici come il MBTI
- Imparare a interpretare e combinare i fattori che permettono di identificare la personalità e il comportamento del giovane, per accompagnarlo successivamente in un orientamento accademico
- Ampliare la visione di ciò che può essere riconosciuto come talento grazie all'approccio del l'Istituto Gallup
- Applicare il Coaching nell'orientamento accademico
- Gestire le tecniche di creatività applicate al processo di Coaching
- Usare tecniche letterarie, scenografiche e di arte plastica in una sessione di Coaching di gruppo e individuale





- Applicare il senso di iniziativa e lo spirito imprenditoriale
- Saper realizzare una prima considerazione dei ruoli, delle regole e dei confini, così come la gamma di distanza o flessibilità delle dinamiche relazionali
- Identificare i cicli familiari e saper accompagnare le famiglie nel loro processo
- Applicare strategie di coaching che permettono un maggiore benessere, sia nel bambino, nella famiglia o nel sistema educativo
- Sviluppare diverse tecniche che permettano di raggiungere e accedere a stati di rilassamento, equilibrio e presenza, e che consentano di aumentare l'efficacia delle azioni quotidiane e di prendere coscienza delle risorse originali a disposizione di ogni persona
- Sapere come realizzare un processo di team coaching con i docenti e il gruppo dirigente



Questo programma ti permetterà di imparare in modo teorico e pratico, mediante sistemi di apprendimento virtuale volti a sviluppare il tuo lavoro con totali garanzie di successo"





#### Docente ospite internazionale

Il Dott. Christian van Nieuwerburgh è il principale riferimento internazionale nel campo del Coaching Educativo, avendo sviluppato una vasta carriera in questo settore che lo ha portato ad essere autore e curatore di opere importanti come An Introduction to Coaching Skills: A Practical Guide e Coaching in Education: Getting Better Results for Students, Educators and Parents.

Tra i suoi numerosi incarichi in questo campo, ha ricoperto posizioni di leadership in istituzioni come Growth Coaching International e International Centre for Coaching in Education, di cui è Direttore Globale e Direttore Esecutivo. È anche Senior Fellow del Centre for Wellbeing Science dell'Università di Melbourne e Honorary Fellow della Carnegie School of Education della Leeds Becket University, Regno Unito.

Come esperto di Coaching, ha tenuto conferenze sulla motivazione e sulla leadership negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Australia, in Europa e nell'Asia Orientale e ha pubblicato numerosi articoli accademici su importanti riviste scientifiche.



### Dott. Van Nieuwerburgh, Christian

- Direttore globale di Growth Coaching International, Australia
- Direttore esecutivo del Centro Internazionale per il Coaching nell'Educazione
- Autore e curatore di libri fondamentali nel campo del coaching, come Coaching in Education: Getting Better Results for Students, Educators and Parents
- Dottorato di ricerca in Inglese presso l'Università di Birmingham
- Master in Psicologia presso l'Università dell'Est di Londra
- Docente di Coaching e Psicologia Positiva presso il Centre for Positive Psychology and Health del Royal College of Surgeons in Irlanda
- Membro onorario della Carnegie School of Education della Leeds Beckett University, Regno Unito
- Senior Fellow del Centre for Wellbeing Science presso la Melbourne Graduate School of Education dell'Università di Melbourne, Australia



Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti del mondo"

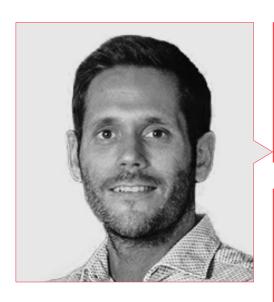
### tech 24 | Direzione del corso

#### Direzione



#### Dott. Riquelme Mellado, Francisco

- Capo Reparto presso il CEA Mar Menor. Torre-Pacheco, Murcia, Spagna
- Docente presso il Dipartimento di Educazione della Regione di Murcia
- Professore Ordinario di Disegno
- Coordinatore dei Progetti di Arti Visive nelle Aule Ospedaliere della Regione di Murcia
- Formatore del Progetto Educativo e Responsabile della Fondazione Botín nella Regione di Murcia
- Collaboratore per la rivista educativa INED21. Progetto Educativo Una Educazione per Essere
- Blogger e divulgatore educativo
- Laurea in Belle Arti presso l'Università Politecnica di Valencia
- Master in Arte Terapia presso la Scuola di Psicologia Pratica di Murcia
- Formazione Gestalt con il programma SAT della Fondazione Claudio Naranjo
- Coach certificato ICF, ASESCO e AECOP con competenze in PNL e Sistematica
- Formatore di Formatori per il CEFIRE di Orihuela e il CPR Murcia



#### Dott. Romero Monteserín, Jose María

- Direttore Accademico presso la Scuola di Lingua Spagnola dell'Università di Salamanca a Lisbona
- Collaboratore in diverse ELE-USAL nella Gestione
- Docente Esterno della Fondazione CIESE-Comillas in Gestione di Centri Educativi e Formazione
- Formatore Online in Gestione di Centri Educativi presso la Fondazione CIESE-Comillas
- Laurea in Scienze dell'Educazione presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Gestione di Centri Educativi presso l'Università Antonio de Nebrija
- Master in Formazione del Personale Docente della Scuola Secondaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Post-laurea in Organizzazione Scolastica
- Tecnico Superiore Universitario in Gestione delle Risorse Umane
- Tecnico Superiore di Formazione Aziendale
- Esperto in Direzione di Progetti



#### Dott.ssa Beltrán Catalán, María

- Pedagogista Terapeuta presso Oriéntate con María
- Fondatrice e Co-direttrice dell'Associazione Spagnola PostBullying
- Dottorato Con Lode in Psicologia presso l'Università di Cordoba
- Vincitrice del Premio Giovanile 2019 per la Cultura Scientifica, conferitole dal Consiglio Superiore di Ricerca Scientifica (CSIC) e dal Comune di Siviglia



#### Dott. Visconti Ibarra, Martin

- Direttore Generale presso il Collegio Bilingue Academia Europea
- Dottore in Scienze dell'Educazione e del Comportamento
- Specializzazione in Intelligenza Emotiva
- Laurea in Educazione Primaria
- Master Online in Difficoltà di Apprendimento e Processi Cognitivi



#### Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- Consulente Pedagogica e Collaboratrice Didattica Esterna
- Coordinatrice Accademica del Campus Universitario Onlin
- Direttrice Territoriale dell'Istituto Estremadura-Castiglia La Mancha per le Elevate Capacità
- Creazione di Contenuti Educativi INTEF presso il Ministero dell'Istruzione e della Scienza
- Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria con Specializzazione in Inglese
- Psicopedagogista presso l'Università Internazionale di Valencia
- Master in Neuropsicologia delle Alte Capacità
- Master in Intelligenza Emotiva Specialista in Practitioner PNI

### tech 28 | Course Management

#### Personale docente

#### Dott.ssa Álvarez Medina, Nazaret

- Orientatrice educativa, funzionaria titolare del corpo docente della scuola secondaria nella comunità di Madrid
- Preparatrice per i concorsi pubblici per l'insegnamento
- Direttrice del collegio pubblico Jesús del Monte, Hazas de Cesto, Cantabria
- Direttrice del Centro pubblico Aurelio E. Acosta Fernández, Santiago del Teide
- Dottorato in Psicologia, Università Complutense di Madrid
- Laureata in Psicopedagogia, Università Oberta de Cataluña
- Laureata in Educazione Primaria con Menzione in Lingua Inglese, Università Camilo José Cela
- Post-laurea in "Coaching Psychology", Università Complutense di Madrid
- Master Universitario in Trattamento Educativo della Diversità
- Diploma in Scienze della Formazione in Lingua Inglese, Università di La Laguna
- Certificata come Coach Educativo ed Esecutivo presso l'Università Complutense di Madrid
- Esperta universitaria in Società Analitica della Conoscenza, Università Internazionale di La Rioja





#### Dott.ssa. Rodríguez Ruiz, Celia

- Psicologa Clinica presso il Centro EVEL
- Responsabile dell'Area Psicopedagogica del Centro di Studi Atenea
- Consulente Pedagogica per Cuadernos Rubio
- Redattrice per la rivista Hacer Familia
- Redattrice del Team Medico di Webconsultas Healthcare
- Collaboratrice della Fondazione Eduardo Punset
- Laurea in Psicologia presso la UNED
- Laurea in Pedagogia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialista Universitaria in Terapia Cognitivo-Comportamentale per l'Infanzia e l'Adolescenza presso la UNED
- Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapia Infantile presso INUPSI
- Formata in Intelligenza Emotiva, Neuropsicologia, Dislessia, ADHD, Emozioni Positive e Comunicazione

#### Dott.ssa. Jurado, Pilar

- Neurocoach certificata come Esperta in Coaching a livello Internazionale dall'Istituto Nazionale di Apprendimento (INA)
- Maestra in Educazione Primaria
- Maestra nelle Aule Ospedaliere della HUVA a Murcia
- Formatrice nella Gestione del Cambiamento con strumenti come Lego Serious Play presso il Centro di Alto Rendimento Umano di Anna Fortea
- Laurea in Educazione Primaria presso l'Università di Murcia con Specializzazione in Interculturalità e Difficoltà di Apprendimento
- Specializzata in Amministrazione e Finanza presso l'IES Miguel de Cervantes





### tech 32 | Struttura e contenuti

1.2.5.2. La potatura neurale

#### Modulo 1. Neuroscienze e Istruzione 1.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori? 1261 Donamina 1.1. Neuroscienze 1.1.1. Introduzione 1.1.2. Concetto di Neuroscienza 1.1.3. Neuromiti 1.1.3.1. Usiamo solo il 10% del cervello 1.1.3.2. Cervello destro vs. Cervello sinistro 1.3. Nei 1.1.3.3. Stili di apprendimento 1.3 1.1.3.4. Il cervello dell'uomo vs. Cervello della donna 1.1.3.5. Periodi critici di apprendimento 1.2. Il cervello 1.2.1. Strutture cerebrali 1.2.1.1. Corteccia cerebrale 1.3. 1.2.1.2. Il cervelletto 1.2.1.3. Gangli basali 1.3. 1.2.1.4. Sistema limbico 1.2.1.5. Tronco encefalico 1.2.1.6. Talamo 1.2.1.7. Midollo spinale 1.3 1.2.1.8. Funzioni principali del cervello 1.2.2. Modello Trino 1.2.2.1. Cervello rettiliano 1.2.2.2. Il cervello emotivo 1.2.2.3. La neocorteccia 1.2.3. Modello bilaterale 1.3 1.2.3.1. L'emisfero destro 1.2.3.2. L'emisfero sinistro 1.2.3.3. Funzionamento degli emisferi cerebrali 1.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo 1.2.4.1. Il cervello razionale 1.2.4.2. Il cervello emotivo 1.2.5. I neuroni 1.2.5.1. Cosa sono?

	1.2.6.1. Bopariiria
	1.2.6.2. Serotonina
	1.2.6.3. Endorfina
	1.2.6.4. Glutammato
	1.2.6.5. Acetilcolina
	1.2.6.6. Norepinefrina
uros	cienze e apprendimento
3.1.	Cos'è l'apprendimento?
	1.3.1.1. Apprendimento come memorizzazione
	1.3.1.2. Apprendimento come accumulo di informazioni
	1.3.1.3. L'apprendimento come interpretazione della realtà
	1.3.1.4. Apprendimento come azione
3.2.	I neuroni a specchio
	1.3.2.1. Apprendimento mediante esempio
3.3.	Livelli di apprendimento
	1.3.3.1. Tassonomia di Bloom
	1.3.3.2. Tassonomia SOLO
	1.3.3.3. Livelli di conoscenza
3.4.	Stili di apprendimento
	1.3.4.1. Convergente
	1.3.4.2. Divergente
	1.3.4.3. Accomodatore
	1.3.4.4. Assimilatore
3.5.	Tipi di apprendimento
	1.3.5.1. Apprendimento implicito
	1.3.5.2. Apprendimento esplicito
	1.3.5.3. Apprendimento associativo
	1.3.5.4. Apprendimento significativo
	1.3.5.5. Apprendimento cooperativo
	1.3.5.6. Apprendimento emotivo
	1.3.5.7. Apprendimento esperienziale
	1.3.5.8. Apprendimento a memoria
	1.3.5.9. Apprendimento da scoperta

	1.3.6.	Competenze per l'apprendimento			
1.4.	Intellige	enze multipli			
	1.4.1.	Definizione			
		1.4.1.1. Secondo Howard Gardner			
		1.4.1.2. Secondo altri autori			
	1.4.2.	Classificazione			
		1.4.2.1. Intelligenza linguistica			
		1.4.2.2. Intelligenza logico-matematica			
		1.4.2.3. Intelligenza spaziale			
		1.4.2.4. Intelligenza musicale			
		1.4.2.5. Intelligenza corporea e cinestetica			
		1.4.2.6. Intelligenza interpersonale			
		1.4.2.7. Intelligenza interpersonale			
		1.4.2.8. Intelligenza naturopatica			
	1.4.3.	Intelligenze multiple e neurodidattica			
	1.4.4.	Come lavorare sulle intelligenze multiple in aula			
	1.4.5.	Vantaggi e svantaggi dell'applicazione delle intelligenze multiple nell'educazione			
1.5.	Neuroscienze-Educazione				
	1.5.1.	Neuroeducazione			
		1.5.1.1. Introduzione			
		1.5.1.2. Cos'è la Neuroeducazione?			
	1.5.2.	Plasticità cerebrale			
		1.5.2.1. Plasticità sinaptica			
		1.5.2.2. Neurogenesi			
		1.5.2.3. Apprendimento, ambiente ed esperienza			
		1.5.2.4. L'effetto Pigmalione			
	1.5.3.	La memoria			
		1.5.3.1. Cos'è la memoria?			
		1.5.3.2. Tipi di memoria			
		1.5.3.3. Livelli di elaborazione			
		1.5.3.4. Memoria ed emozione			
		1.5.3.5. Memoria e motivazione			

	1.5.4.	L'emozione			
		1.5.4.1. Il binomio emozione e cognizione			
		1.5.4.2. Emozioni primarie			
		1.5.4.3. Emozioni secondarie			
		1.5.4.4. Funzioni delle emozioni			
		1.5.4.5. Stati emotivi e coinvolgimento nel processo di apprendimento			
	1.5.5.	L'attenzione			
		1.5.5.1. Le reti di attenzione			
		1.5.5.2. Relazione tra attenzione, memoria ed emozione			
		1.5.5.3. Assistenza esecutiva			
	1.5.6.	Motivazione			
		1.5.6.1. Le 7 fasi della motivazione scolastica			
	1.5.7.	Contributi delle neuroscienze all'apprendimento			
	1.5.8.	Cos'è la neurodidattica?			
	1.5.9.	Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento			
1.6.	Neuroeducazione in classe				
	1.6.1.	La figura del neuroeducatore			
	1.6.2.	Rilevanza neuro-educativa e neuro-pedagogica			
	1.6.3.	Neuroni specchio ed empatia del docente			
	1.6.4.	Atteggiamento empatico e apprendimento			
	1.6.5.	Applicazioni a lezione			
	1.6.6.	Organizzazione della lezione			
	1.6.7.	Proposta di miglioramento della lezione			
1.7.	Il gioco e le nuove tecnologie				
	1.7.1.	Etimologia del gioco			
	1.7.2.	Benefici del gioco			
	1.7.3.	Imparare attraverso il gioco			
	1.7.4.	Il processo neurocognitivo			
	1.7.5.	Principi di base dei giochi educativi			
	1.7.6.	Neuroeducazione e giochi da tavolo			
	1.7.7.	Tecnologia educativa e neuroscienze			
		1.7.7.1. Integrazione della tecnologia a lezione			
	1.7.8.	Sviluppo delle funzioni esecutive			

## tech 34 | Struttura e contenuti

1.8.	Corpo e	e cervello	2.
	1.8.1.	La connessione tra corpo e cervello	
	1.8.2.	Il cervello sociale	
	1.8.3.	Come prepariamo il cervello all'apprendimento?	
	1.8.4.	Alimentazione	
		1.8.4.1. Abitudini nutrizionali	
	1.8.5.	Riposo	2.
		1.8.5.1. Importanza del sonno nell'apprendimento	
	1.8.6.	Esercizio	
		1.8.6.1. Esercizio fisico e apprendimento	
1.9.	Neuros	cienze e insuccesso scolastico	
	1.9.1.	Benefici delle neuroscienze	
	1.9.2.	Disturbi dell'apprendimento	
	1.9.3.	Elementi per una pedagogia orientata al successo	2.
	1.9.4.	Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento	
1.10.	_	e ed emozione	
	1.10.1.	Il binomio ragione-emozione	
	1.10.2.	A cosa servono le emozioni?	
		Perché educare le emozioni in classe?	
	1.10.4.	Apprendimento efficace attraverso le emozioni	
Mod	ulo 2. (	Credenze, valori e identità	
2.1.	Natura	delle credenze	
	2.1.1.	Concetti di credenza	
	2.1.2.	Caratteristiche di una credenza	
	2.1.3.	Formazione delle credenze	
	2.1.4.	Comportamento e credenze	2.
	2.1.5.	Credenze limitanti	۷.
	2.1.6.	Credenze potenzianti	
	2.1.7.	Origine delle credenze limitanti	

	Gestire	il cambiamento delle convinzioni
	2.2.1.	Guarire il passato
	2.2.2.	Basi per affrontare il cambiamento delle credenze
	2.2.3.	Robert Dilts
	2.2.4.	Morty Lefkoe
	2.2.5.	"The Word", Byron Katie
3.	Mental	ità per il cambiamento e l'innovazione
	2.3.1.	Mentalità fissa
	2.3.2.	Mentalità di crescita
	2.3.3.	Confronto tra mentalità fissa e di crescita
	2.3.4.	Attitudine al cambiamento e all'innovazione
	2.3.5.	Zona d'inerzia
	2.3.6.	Zona di apprendimento
ļ.	Coachi	ng e cambiamento
	2.4.1.	Il cerchio d'oro di Simon Sinek
	2.4.2.	Livelli neurologici di cambiamento e apprendimento
		2.4.2.1. Contesto
		2.4.2.2. Comportamento
		2.4.2.3. Capacità
		2.4.2.4. Valori e credenze
		2.4.2.5. Identità
		2.4.2.6. Transpersonalità
	2.4.3.	Cambiamenti correttivi
	2.4.4.	Cambiamenti generativi
	2.4.5.	Cambiamenti evolutivi
	2.4.6.	Riconoscimento del livello neurologico
- ).	Valori e	e controvalori
	2.5.1.	Concettualizzazione dei valori
	2.5.2.	Tipi di valori
	2.5.3.	Apprendimento dei valori
	2.5.4.	Valori e comportamento
	2.5.5.	Controvalori
	2.5.6.	Dinamiche di riconoscimento dei valori
	2.5.7.	Dinamica per il riconoscimento dei controvalori



### Struttura e contenuti | 35 tech

6		nt	

- 2.6.1. Caratteristiche dell'identità
- 2.6.2. Concetto di identità
- 2.6.3. Tradizione e identità
- 2.6.4. Modelli psicologici e identità
- 2.6.5. Identità e scienza

#### 2.7. Modelli della personalità

- 2.7.1. Enneagramma
- 2.7.2. Scoperta dell'Enneagramma stesso
- 2.7.3. Evoluzione dall'Enneagramma
- 2.7.4. Impiego l'enneagramma nelle interazioni sociali e di gruppo
- 2.7.5. Archetipi interiori
- 2.7.6. Coaching Trasformazionale

#### 2.8. Livelli logici

- 2.8.1. I bisogni umani e la piramide di Maslow
- 2.8.2. I livelli di coscienza di Richard Barrett
- 2.8.3. Autorealizzazione
- 2.8.4. Altruismo e servizio
- 2.8.5. Allineamento dei livelli

#### 2.9. Approccio a credenze, valori e identità nell'educazione

- 2.9.1. Credenze per l'eccellenza educativa
- 2.9.2. Effetto Pigmalione
- 2.9.3. L'importanza di alte aspettative
- 2.9.4. Diversità: inclusione
- 2.9.5. I valori della psicologia positiva
- 2.9.6. Educazione ai valori
- 2.9.7. Autostima e riconoscimento: costruzione dell'identità

## tech 36 | Struttura e contenuti

### Modulo 3. Il Coaching

IVIOU	uio 3. i	1 Coaching
3.1.	Cos'è il	Coaching?
	3.1.1.	Un processo orientato all'obiettivo
		3.1.1.1. L'importanza di definire l'obiettivo
		3.1.1.2. Iniziare dalla fine
		3.1.1.3. Come definire un obiettivo SMARTER?
		3.1.1.4. Dall'obiettivo apparente all'obiettivo reale
		3.1.1.5. Caratteristiche dell'obiettivo
	3.1.2.	Un processo da persona a persona
		3.1.2.1. Quadro o contesto del coaching
		3.1.2.2. La relazione di coaching
		3.1.2.3. Influenze sul processo di Coaching
		3.1.2.4. La fiducia
		3.1.2.5. Il rispetto
	3.1.3.	Il collegamento
	3.1.4.	Un processo di comunicazione
		3.1.4.1. Il potere del linguaggio
		3.1.4.2. L'ascolto attivo
		3.1.4.3. L'assenza di giudizio
		3.1.4.4. Comunicazione non verbale
	3.1.5.	Un processo orientato all'azione
		3.1.5.1. L'importanza dell'azione
		3.1.5.2. Progetto di un piano di azione
		3.1.5.3. Monitoraggio
		3.1.5.4. Valutazione
		3.1.5.5. Un processo creativo
		3.1.5.6. Generare opzioni
		3.1.5.7. Scegliere le opzioni
3.2.	_	e background del Coaching
	3.2.1.	
		3.2.1.1. Presocratici

3.2.1.2. La Maieutica di Socrate

3.2.1.4. Influenze filosofiche successive

3.2.1.3. Platone

3.2.2.	Influenze della Psicologia Umanistica
	3.2.2.1. Basi della Psicologia Umanistica
	3.2.2.2. Fiducia nella capacità del cliente
	3.2.2.3. Analisi sui potenziali e sulle possibilità
3.2.3.	Contributi della psicologia positiva
	3.2.3.1. Basi della psicologia positiva
	3.2.3.2. Condizioni per la Psicologia Positiva
	3.2.3.3. Forze umane
	3.2.3.4. Significato e scopo della vita
3.2.4.	The Winner Game
	3.2.4.1. La pratica deliberata
	3.2.4.2. Il miglioramento nelle prestazioni sportive
	3.2.4.3. <i>Galwain</i>
3.2.5.	Orientalismo
	3.2.5.1. Importanza del processo o del percorso
	3.2.5.2. Obiettivi come scopi
	3.2.5.3. Distacco dalle aspettative e dai risultati
	3.2.5.4. Capire la sofferenza
	3.2.5.5. Il potere del presente
3.2.6.	Altre influenze
	3.2.6.1. Psicologia Sistemica
	3.2.6.2. Psicologia Gestalt
	3.2.6.3. Concetto di Flow
	3.2.6.4. Insegnamenti Zen
	3.2.6.5. Management
	3.2.6.6. Neuroscienze
	3.2.6.7. Epigenetica
Scuole 6	e tendenze attuali
3.3.1.	Scuola Americana
	3.3.1.1. Approccio del Coaching Pratico
	3.3.1.2. Thomas Leonard
	3.3.1.3. Altri esponenti

3.3.

3.3.2. Scuola Europea 3.3.2.1. Coaching Umanista 3.3.2.2. John Whitmore 3.3.2.3. Altri esponenti del Coaching Europeo 3.3.3. Scuola latino-americana 3.3.3.1. Approccio del Coaching Ontologico 3.3.3.2. Rafael Echeverría e Julio Olalla 3.3.3. Altri esponenti del Coaching Latinoamericano 3.4. Differenze tra il coaching e altri approcci 3.4.1. Specificità della relazione di Coaching 3.4.1.1. La responsabilità del coachee 3.4.1.2. Il ruolo del coach 3.4.1.3. Il raggiungimento degli obiettivi 3.4.2. Limiti del Coaching 3.4.2.1. Condizioni psicologiche del coachee 3.4.2.2. Revisione del coach e del lavoro personale 3.4.2.3. Disagio e nevrosi nel processo di Coaching 3.4.2.4. Segni di Psicosi nel coachee 3.4.2.5. Considerazioni sul rinvio del coachee a professionisti della psicoterapia 3.4.2.6. Processi di Coaching con coachee in trattamento psichiatrico 3.4.3. Psicoterapia 3.4.3.1. Approccio Psicoterapeutico 3.4.3.2. L'approccio Psicodinamico 3.4.3.3. L'approccio Umanistico 3.4.3.4. Approccio Gestaltico 3.4.3.5. Approccio Comportamentale 3.4.3.6. Approccio Junghiano 3.4.3.7. Approccio Sistemico 3.4.3.8. Complementare la Psicoterapia con i processi di Coaching

	0. 1. 1.	Wellering
		3.4.4.1. Obiettivi del Mentoring
		3.4.4.2. Relazioni del Mentoring
		3.4.4.3. Il potere della fiducia nel Mentoring
		3.4.4.4. Consigli di <i>Mentoring</i>
		3.4.4.5. Limiti del <i>Mentoring</i>
		3.4.4.6. Complementare il Mentoring con processi di Coaching
	3.4.5.	Consulting
		3.4.5.1. Relazioni del Consulting
		3.4.5.2. Obiettivi del Consulting
		3.4.5.3. Complementare il Consulting con processi di Coaching
	3.4.6.	Councelling
		3.4.6.1. Relazioni del Councelling
		3.4.6.2. Obiettivi e aree
		3.4.6.3. Complementare il Councelling con processi di Coaching
	3.4.7.	Empowerment
		3.4.7.1. Definizione
		3.4.7.2. Processi
		3.4.7.3. Tipi
	3.4.8.	Altri approcci
		3.4.8.1. Terapia dell'arte
		3.4.8.2. Musicoterapia
		3.4.8.3. Dramaterapia
		3.4.8.4. Danzaterapia
		3.4.8.5. Terapie integrative corpo e mente-corpo
3.5.	Ambiti	di Coaching
	3.5.1.	Coaching Live
		3.5.1.1. Personale
		3.5.1.2. Familiare
		3.5.1.3. Di coppia

3.4.4 Mentorina

## tech 38 | Struttura e contenuti

3.6.

3.5.2.	Coaching Sportivo
	3.5.2.1. Coaching sportivo professionale
	3.5.2.2. Coaching per il fitness e la salute
	3.5.2.3. Coaching esecutivo
	3.5.2.4. Coaching di squadre
	3.5.2.5. Coaching Aziendale
	3.5.2.6. Coaching Nutrizionale
	3.5.2.7. Coaching Sistemico
	3.5.2.8. PsicoCoaching
	3.5.2.9. Coaching Trasformazionale
	3.5.2.10. Coaching Educativo
Compet	enze di un Coach
3.6.1.	Codice deontologico
	3.6.1.1. Ecologia
	3.6.1.2. Riservatezza
	3.6.1.3. Costituzione dell'Alleanza
	3.6.1.4. Generazione del collegamento
	3.6.1.5. Onestà
	3.6.1.6. Trasparenza
	3.6.1.7. Rispetto
	3.6.1.8. Impegno
3.6.2.	Competenze interne
	3.6.2.1. Autoconsapevolezza
	3.6.2.2. Vulnerabilità
	3.6.2.3. Proattività
	3.6.2.4. Empatia
	3.6.2.5. Riflessione
3.6.3.	Competenze esterne
	3.6.3.1. Comunicazione efficace
	3.6.3.2. Ascolto attivo
	3.6.3.3. Ammirazione
	3.6.3.4. Assertività
	3.6.3.5. Feedback
	3 6 3 6 Gestione del processo

		3.6.3.7. Silenzio
		3.6.3.8. Motivazione
	3.6.4.	Associazioni di Coaching
		3.6.4.1. International Coach Federation
		3.6.4.4. International Coaching Community
		3.6.4.5. Associazione Internazionale di Coaching e Psicologia
	3.6.5.	Certificazioni e preparazione in Coaching
		3.6.5.1. Requisiti per una preparazione di qualità
		3.6.5.2. Programmi accreditati
		3.6.5.3. Certificazione di allenatori professionisti
		3.6.5.4. Processo di certificazione
	3.6.6.	Le 11 competenze ICF
		3.6.6.1. Porre le basi
		3.6.6.2. Creare la relazione
		3.6.6.3. Comunicare in modo efficace
		3.6.6.4. Facilitare l'apprendimento e i risultati
3.7.	Struttu	ra di una sessione
	3.7.1.	Ruoli del coach e del coachee
		3.7.1.1. Ruolo e responsabilità del Coach
		3.7.1.2. Ruolo e responsabilità del Coachee
		3.7.1.3. Processo di Coaching
		3.7.1.4. Definire obiettivi
		3.7.1.5. Piano d'azione
		3.7.1.6. Impegno
		3.7.1.7. Alleanze
		3.7.1.8. Valutazione
	3.7.2.	Sponsor
		3.7.2.1. L'azienda, la direzione o l'istituzione come sponsor
		3.7.2.2. Obiettivi dell'azienda e del coachee
		3.7.2.3. Responsabilità nel processo di Coaching
	3.7.3.	Struttura e inquadramento

	3.7.3.1. Situazione iniziale
	3.7.3.2. Situazione desiderata
	3.7.3.3. Distanza tra la partenza e l'obiettivo del Coaching
3.7.4.	Partnership e contratto
	3.7.4.1. L'opportunità di un'alleanza
	3.7.4.2. Il contratto e gli aspetti contrattuali
	3.7.4.3. Differenze e complementarietà tra Alleanza e Contratto
3.7.5.	Tipi di sessioni secondo il loro scopo
	3.7.5.1. Da contatto
	3.7.5.2. Dall'inizio del processo
	3.7.5.3. Di sviluppo
	3.7.5.4. Follow-up
	3.7.5.5. Di valutazione
	3.7.5.6. Di chiusura
3.7.6.	Chiusura della relazione
	3.7.6.1. Valutazione del processo
	3.7.6.2. Valutazione della relazione
	3.7.6.3. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
Modelli	
3.8.1.	Wasick
3.8.2.	PIE
3.8.3.	STIR
3.8.4.	Modello GROW
	3.8.4.1. Obiettivo
	3.8.4.2. Realtà
	3.8.4.3. Opzioni
	3.8.4.4. Azione
3.8.5.	Modello OUTCOMES
	3.8.5.1. Obiettivi
	3.8.5.2. Motivi
	3.8.5.3. Agire dal presente
	3.8.5.4. Chiarire la differenza
	3.8.5.5. Generare opzioni
	3.8.5.6. Motivare l'azione

3.8.

	3.8.5.7. Entusiasmo e incoraggiamento
	3.8.5.8. Supporto
3.8.6.	Modello ACHIEVES
	3.8.6.1. Asess curre e situation
	3.8.6.2. Create Brainstorming of alternatives
	3.8.6.3. Home Goals
	3.8.6.4. Opzioni d'inizio
	3.8.6.5. Valutare le opzioni
	3.8.6.6. Convalidare il programma d'azione
	3.8.6.7. Entourage momentum
Coachir	ng Coactivo
3.9.1.	Fondamenti di Coaching Coattivo
3.9.2.	Il modello di Coaching Coattivo
3.9.3.	La relazione di Coaching Coattivo
3.9.4.	Contesti
	3.9.4.1. Ascolto
	3.9.4.2. Intuizione
	3.9.4.3. Curiosità
	3.9.4.4. Aumento e approfondimento
	3.9.4.5. Autogestione
3.9.5.	Principi e pratiche
	3.9.5.1. Plenitudine
	3.9.5.2. Processo
	3.9.5.3. Equilibrio
	3.9.5.4. Combinando
Il Coach	ning come strumento per l'evoluzione di gruppi, aziende e comunit
3.10.1.	Sfide attuali per aziende e istituzioni
3.10.2.	Coaching organizzativo
3.10.3.	Obiettivi aziendali
3.10.4.	Servizi di Coaching per aziende

3.9.

3.10.

### tech 40 | Struttura e contenuti

4.1.7. Definizione di intelligenza emotiva

		3.10.4.1. Esecutivo
		3.10.4.2. Specializzazione
		3.10.4.3. Shadow Coaching
		3.10.4.4. Coaching di gruppo
		3.10.4.5. Coaching di squadra (sistemico)
		3.10.4.6. Strumenti diagnostici psicometrici
		3.10.4.7. Motivazioni e valori
	3 10 5	Strumenti diagnostici psicometrici
	0.10.0.	3.10.5.1. MBTI
		3.10.5.2. FIRO-B
		3.10.5.3. Feedback 360
		3.10.5.4 DISC
		3.10.5.5. <i>Belbin</i>
		3.10.5.6. Evoluzione in sistemi e comunità
		3.10.5.7. Gestione del cambiamento e innovazione attraverso il Coaching
		3.10.5.8. Strumenti di base del Coaching
		3.10.5.8.1. Ruota della vita personale
		3.10.5.8.2. Ruota di insegnamento
		3.10.5.8.3. Ruota degli studenti
		3.10.5.8.4. Analisi SWOT personale
		3.10.5.8.5. Finestra di Johari
		3.10.5.8.6. Schema <i>GROW</i>
		3.10.5.8.7. Circolo di controllo, influenza e preoccupazione
		3.10.5.8.8. Testa, cuore, pancia
		3.10.5.8.9. VAK
Mod	ا ا مایا	
		ntelligenza emotiva
4.1.		one di intelligenza emotiva
		Evoluzione storica dell'IE
		Un certo numero di autori che hanno coniato una definizione di IE
		Thorndike e l'intelligenza sociale
	4.1.5.	Salovey e Mayer
	4.1.6.	Daniel Goleman

4.1.8.	Componenti di intelligenza emotiva
4.1.9.	Caratteristiche delle capacità IE
4.1.10.	Chiavi per sviluppare l'intelligenza emotiva
Emozio	ni
4.2.1.	Emozione, la strada per una definizione
4.2.2.	A cosa servono le emozioni?
4.2.3.	Processo emotivo
	4.2.3.1. Differenza tra emozione e sentimento
4.2.4.	Classificazione e tipi di emozioni
Emozio	ni, atteggiamento e competenza
4.3.1.	L'atteggiamento
	4.3.1.1. Cos'è l'atteggiamento?
	4.3.1.2. Componenti dell'atteggiamento
4.3.2.	L'ottimismo
4.3.3.	Competenze emotive
4.3.4.	Abilità sociali o relazioni interpersonali
Gestion	e delle emozioni
4.4.1.	In cosa consiste la gestione delle emozioni?
4.4.2.	Autoconsapevolezza
4.4.3.	Consapevolezza emotiva
4.4.4.	Autovalutazione
	4.4.4.1. I nostri punti di forza e di debolezza
4.4.5.	La comunicazione interna
4.4.6.	La comunicazione esterna
	4.4.6.1. Il potere delle parole
4.4.7.	L'assertività
	4.4.7.1. Stili comunicativi
4.4.8.	Linguaggio non verbale
4.4.9.	Postura ed emozioni
Intellige	nza emotiva e istruzione
4.5.1.	Intelligenza emotiva a lezione
4.5.2.	Vantaggi della IE a lezione
4.5.3.	Benefici dell'intelligenza emotiva
4.5.4.	Intelligenza emotiva nel gruppo studenti

4.2.

4.3.

4.4.

4.5.

### Struttura e contenuti | 41 tech

4.5.5.	Clima in aula
	4.5.5.1. Il rapporto dell'insegnante con gli studenti
	4.5.5.2. Il rapporto tra gli studenti in aula
4.5.6.	Comprensione emotiva in aula
4.5.7.	Intelligenza emotiva e rendimento scolastico
4.5.8.	Apprendimento emozionante
4.5.9.	Strumenti per la gestione della lezione
Capacit	à di pensiero
4.6.1.	Approccio al concetto
4.6.2.	Tipi di capacità e collegamenti tra loro
Auto-mo	otivazione e capacità di realizzazione
4.7.1.	L'educazione emotiva nella formazione degli insegnanti
4.7.2.	Le emozioni nella pratica dell'insegnamento
Benesse	ere del docente
4.8.1.	Le chiavi del benessere degli insegnanti
4.8.2.	L'educazione emotiva e il ruolo dell'insegnante
4.8.3.	Il metodo del pensiero emotivo
	4.8.3.1. Autoconsapevolezza
	4.8.3.2. Autostima
	4.8.3.3. Controllo emotivo
	4.8.3.4. Motivazione
	4.8.3.5. Empatia
	4.8.3.6. Leadership
	4.8.3.7. L'insegnante emotivamente intelligente
	4.8.3.8. Empatia e comunicazione con gli studenti
	4.8.3.9. Tecniche per arricchire il feedback
Abitudir	ii delle persone con alta intelligenza emotiva
4.9.1.	Cos'è uno staff con un'alta intelligenza emotiva?
4.9.2.	La triade del successo
4.9.3.	Visione personale
4.9.4.	Leadership personale
4.9.5.	Amministrazione e gestione del personale
4.9.6.	Leadership interpersonale

4.6.

4.7.

4.8.

4.9.

4.9.7.	La sinergia
4.9.8.	Flessibilità e adattamento creativo
4.9.9.	Resilienza

- 4.9.10. Elementi che generano alte prestazioni
- 4.10. Persone altamente sensibili
  - 4.10.1. Approccio al concetto
  - 4.10.2. Alta sensibilità e altri tratti di personalità

### Modulo 5. Pedagogia sistemica

5.1.	Teoria generale dei sistemi		
	5.1.1.	Cos'è un sistema?	
	5.1.2.	Approccio sistemico allo sviluppo	
	5.1.3.	La persona come sistema aperto	
	5.1.4.	Basi e leggi sistemiche	
	5.1.5.	Interpretare il pensiero dello sviluppo nel quadro della teoria dei sistem	
		5.1.5.1. Vygotsky	
		5.1.5.2. Piaget	
		5.1.5.3. Bronfenbrenner	
	5.1.6.	Sistemi e sviluppo interculturale	
	_		

- 5.2. Correnti sistemiche attuali
  - 5.2.1. Panoramica storica della psicoterapia sistemica
  - 5.2.2. Differenti scuole attuali
    - 5.2.2.1. Scuola internazionale o di Palo Alto
    - 5.2.2.2. Scuola strutturale strategica
    - 5.2.2.3. Scuola di Milano
  - 5.2.3. Contributi dell'approccio sistemico alle organizzazioni
  - 5.2.4. Il modello sistemico applicato al campo dell'educazione
- 5.3. Filosofia di Bert Hellinger
  - 5.3.1. Fondamenti
  - 5.3.2. Movimenti sistematici
  - 5.3.3. Modello fenomenologico sistemico
  - 5.3.4. Buona e cattiva coscienza
  - 5.3.5. Distinguere tra interventi terapeutici e pedagogici
  - 5.3.6. Contributo all'educazione

### tech 42 | Struttura e contenuti

5.4.	Gli ordini di amore e gli ordini di sostegno		
	5.4.1.	Educare "ordinando" e assistendo un "amore" relazionale costruttivo	
	5.4.4.	Equilibrio dare/avere: insegnamento/apprendimento	
	5.4.5.	Analisi per il miglioramento della coesistenza	
		5.4.5.1. Riconciliazione	
		5.4.5.2. Integrazione	
5.5.	Le tre i	ntelligenze sistemiche	
	5.5.1.	Transgenerazionale	
	5.5.2.	Intergenerazionale	
	5.5.3.	Intragenerazionale	
	5.5.4.	L'emotivo e il cognitivo da un punto di vista intergenerazionale e transgenerazionale	
	5.5.5.	Patrimonio familiare come cultura	
	5.5.6.	Lealtà e credenze	
5.6.	Pedago	ogia sistemica	
	5.6.1.	Principi	
		5.6.1.1. Iscrizione	
		5.6.1.2. Ordine	
		5.6.1.3. Link	
	5.6.2.	Un nuovo approccio all'educazione	
	5.6.3.	Processi educativi dalla pedagogia sistemica	
	5.6.4.	Il posto delle emozioni nel sistema educativo	
5.7.	II peda	gogo sistemico	
	5.7.1.	Caratteristiche	
		Funzioni	
	5.7.3.	Autobiografia accademica	
	5.7.4.	Autobiografia del lavoro	
5.8.	II sister	ma familiare	
	5.8.1.	Il genogramma	
	5.8.2.	Un approccio sistemico alle relazioni di coppia e con i bambini	
	5.8.3.	Storia della famiglia	
	5.8.4.	Il ruolo all'interno della famiglia	
5.9.	II sister	ma scolastico	
	5.9.1.	Costruire ponti tra la famiglia e la scuola	



### Struttura e contenuti | 43 tech

- 5.9.2. Nuovi modelli di famiglia e la loro influenza in classe
- 5.9.3. Il progetto educativo dei centri nella prospettiva della pedagogia sistemica
- 5.9.4. Progetto di vita in relazione ai sentimenti e alla visione transgenerazionale delle scuole

#### Modulo 6. Comunicazione

- 6.1. La comunicazione
  - 6.1.1. Componenti della comunicazione
    - 6.1.1.1. Il linguaggio
    - 6.1.1.2. Emotività
    - 6.1.1.3. Corpo
  - 6.1.2. Elementi della comunicazione
    - 6.1.2.1. Emettitore
    - 6.1.2.2. Ricevitore
    - 6.1.2.3. Messaggio
    - 6.1.2.4. Canale
    - 6.1.2.5. Contesto
    - 6.1.2.6. Codici
    - 6.1.2.7. Feedback
  - 6.1.3. Stili di comunicazione
    - 6.1.3.1. Gerarchia
    - 6.1.3.2. Aggressiva
    - 6.1.3.3. Passiva
    - 6.1.3.4. Assertività
  - 6.1.4. Vantaggi della comunicazione assertiva
    - 6.1.4.1. Connessione
    - 6.1.4.2. Collegamento
    - 6.1.4.3. Fiducia
  - 6.1.5. Finalità della comunicazione
- 6.2. Livelli di comunicazione
  - 6.2.1. Intrapersonale
    - 6.2.1.1. Istanze psichiche
    - 6.2.1.2. Autodialoghi
    - 6.2.1.3. Riconoscimento dei caratteri interni e dei dialoghi di sé

- 6.2.1.4. Relazioni interne
- 6.2.1.5. Effetti dei dialoghi di sé sulla gestione dello stato interno
- 6.2.1.6. L'assistente interno
- 6.2.2. Interpersonale
  - 6.2.2.1. Conversazione pubblica
  - 6.2.2.2. Abilità di comunicazione
  - 6.2.2.3. L'importanza della comunicazione non verbale
- 6.2.3. Coerenza e congruenza dei livelli
  - 6231 Incoerenza
  - 6.2.3.2. Coerenza
  - 6.2.3.3. Gestione la congruenza dei livelli
- 6.3. Atti linguistici
  - 6.3.1. Dichiarazione
    - 6.3.1.1. Definizione di dichiarazione
    - 6.3.1.2. Fatti e accordi
    - 6.3.1.3. Autorità e regole
  - 6.3.2. Impegno
    - 6.3.2.1. Definizione di promessa
    - 6.3.2.2. Impegno
    - 6.3.2.3. L'equazione della fiducia
  - 6.3.3. Prova
    - 6.3.3.1. Definizione di prova
    - 6.3.3.2. Secondo l'autorità
    - 6.3.3.3. Secondo la tradizione
  - 6.3.4. Affermazione
    - 6.3.4.1. Definizione di affermazione
    - 6.3.4.2. Designazione
  - 6.3.5. Il linguaggio come costruttore di realtà

### tech 44 | Struttura e contenuti

6.4.	L'ascolt	o attivo	
	6.4.1.	Cos'è l'ascolto attivo?	
	6.4.2.	Componenti dell'ascolto attivo	
		6.4.2.1. Disposizione e atteggiamento	
		6.4.2.2. Intenzione	
		6.4.2.3. Empatia	
		6.4.2.4. Rispetto	
		6.4.2.5. Feedback positivo	
	6.4.3.	Ascolto attivo negli ambienti di apprendimento	
		6.4.3.1. Scopo dell'ascolto attivo	
		6.4.3.2. Benefici	
	6.4.4.	Intenzioni di ascolto attivo	
		6.4.4.1. Coscienza	
		6.4.4.2. Responsabilità	
		6.4.4.3. Azione	
6.5.	Calibraz	zione	
	6.5.1.	Concetto di calibrazione	
	6.5.2.	Processo di calibrazione	
		6.5.2.1. Osservazione del corpo	
		6.5.2.2. Emotività	
		6.5.2.3. Il linguaggio	
	6.5.3.	Applicazioni di calibrazione nel Coaching e nell'educazione	
		6.5.3.1. Osservazione degli stati di gruppo	
		6.5.3.2. Osservazione di sottogruppi e individui	
		6.5.3.3. Comprensione e accettazione	
		6.5.3.4. Valutazione	
		6.5.3.5. Essere consapevoli	
		6.5.3.6. Agire sui bisogni degli altri	
6.6.	Rapport		
	6.6.1.	Concetto del Rapport	
	6.6.2.	L'arte di domare i cavalli	
	6.6.3.	Usi del Rapport	

	6.6.4.	Procedure per generare Rapport
		6.6.4.1. Movimenti e gesti
		6.6.4.2. Parole e linguaggio
		6.6.4.3. Emozioni
		6.6.4.4. Energia
		6.6.4.5. Applicazione del Rapport nel Coaching
		6.6.4.6. Applicazione del Rapport nell'Educazione
6.7.	Feedba	ck
	6.7.1.	Concetto di Feedback
	6.7.2.	Lo scopo di un buon Feedback
		6.7.2.1. Coltivare il processo di comunicazione
		6.7.2.2. Autostima
		6.7.2.3. Motivazione
		6.7.2.4. Informazioni
	6.7.3.	Il Feedback come rinforzo di comunicazione
	6.7.4.	La necessità di un buon Feedback nell'Educazione
6.8.	L'arte d	i interrogare e confrontarsi per generare apprendimento
	6.8.1.	Tipi di domande
	6.8.2.	Il confronto
	6.8.3.	Finalità del confronto
	6.8.4.	Quando usare il confronto?
	6.8.5.	Strategie per usare il confronto in modo appropriato
	6.8.6.	Insight e imparare dal confronto
		6.8.6.1. Concetto di Insight
		6.8.6.2. Rilevamento di Insight
		6.8.6.3. Verificare Insight

### Modulo 7. Coaching Educativo

- 7.1. Cos'è il Coaching Educativo? Basi e fondamenti
  - 7.1.1. Definizione e connessione con le teorie educative e psicologiche
  - 7.1.2. Educare alla volontà di significato
  - 7.1.3. Nonodinamica e Coaching
  - 7.1.4. Logopedagogia, Coaching ed educazione all'essere
  - 7.1.5. Sfide per l'educazione del sé dal Coaching e dalla Logopedagogia
  - 7.1.6. Il coaching al servizio dell'incontro dialogico tra insegnante e studente. Pedagogia dell'alterità
  - 7.1.7. Stili di relazioni d'aiuto e Coaching
- 7.2. Aree di applicazione del Coaching nell'Educazione
  - 7.2.1. Il coaching nel contesto della relazione insegnante-studente: Tutoraggio condiviso
  - 7.2.2. III coaching nel contesto della relazione studente-studente. Tutoraggio tra pari
  - 7.2.3. Coaching per lo sviluppo della professione di docente
  - 7.2.4. Personale docente: Spirito di squadra, sinergie
  - 7.2.5. Team di gestione e sviluppo di strumenti esecutivi
  - 7.2.6. Coaching per i genitori
- 7.3. Vantaggi della sua applicazione in contesti educativi
  - 7.3.1. Coaching e sviluppo delle funzioni esecutive e della metacognizione
  - 7.3.2. Esigenze di coaching e supporto educativo
  - 7.3.3. Coaching per raggiungere l'eccellenza
  - 7.3.4. Autostima e sviluppo del concetto di sé
- 7.4. Pedagogie basate sullo sviluppo della cooperazione e dell'autonomia e Coaching
  - 7.4.1. Pedagogie collaborative
  - 7.4.2. Vantaggi dell'Apprendimento Collaborativo (AC)
  - 7.4.3. Come lavorare con AC?
  - 7.4.4. Tecniche di AC
- 7.5. Stili di relazioni d'aiuto e Coaching
  - 7.5.1 II docente come coach
  - 7.5.2. Competenze dell'insegnante come "allenatore" del docente
  - 7.5.3. Coaching nell'ambito del Mentoring condiviso
  - 7.5.4. Competenze del docente come facilitatore del cambiamento
  - 7.5.5. Applicazioni in gruppo di classe
  - 7.5.6. Personale docente: Spirito di squadra, sinergie
  - 7.5.7. Team di gestione e sviluppo di strumenti esecutivi

#### Modulo 8. Talento, vocazione e creatività

- 8.1. Il Talento e la sua importanza educativa
  - 8.1.1. Talento
  - 8.1.2. Componenti
  - 8.1.3. Il Talento è diverso
  - 8.1.4. Misure e scoperte del talento
  - 8.1.5. Test di Gallup
  - 8.1.6. Test di Garp
  - 8.1.7. Career Scope
  - 8.1.8. *MBTI*
  - 8.1.9. Success DNA
- 8.2. Talento e Competenze Chiave
  - 8.2.1. Paradigma delle Competenze Chiave
  - 8.2.2. Le competenze chiave
  - 8.2.3. Il ruolo delle intelligenze
  - 8.2.4. Le conoscenze: usi e abusi nell'Educazione
  - 8.2.5. L'importanza delle Competenze
  - 8.2.6. Il fattore di differenziazione dell'Attitudine
  - 8.2.7. Relazione tra Talento e Competenze Chiave
- 8.3. Sviluppo del Talento
  - 8.3.1. Modalità di apprendimento: Richard Felder
  - 832 L'Elemento
  - 8.3.3. Procedure di sviluppo dei talenti
  - 8.3.4. Dinamica del mentoring
  - 8.3.5. Talento e approccio educativo
- 8.4. Meccanismi di motivazione
  - 8.4.1. Bisogni, desideri e motivazioni
  - 8.4.2. Processo decisionale
  - 8.4.3. Capacità esecutive
  - 8.4.4. Procrastinazione
  - 8.4.5. Dovere, amore e piacere nell'Educazione
  - 8.4.6. Abitudini emotive per la motivazione
  - 8.4.7. Credenze per la motivazione
  - 8.4.8. Valori per la motivazione

### tech 46 | Struttura e contenuti

8.5.	. Vocazione, significato e scopo				
	8.5.1.	L'importanza della vocazione			
	8.5.2.	Significato e scopo			
	8.5.3.	Visione, missione, impegno			
	8.5.4.	Esplorare la vocazione			
	8.5.5.	Vocazione all'insegnamento			
	8.5.6.	Educare alla vocazione			
8.6.	Verso una definizione di creatività				
	8.6.1.	La creatività			
	8.6.2.	Funzione cerebrale e creatività			
	8.6.3.	Intelligenze, talenti e creatività			
	8.6.4.	Emozioni e creatività			
	8.6.5.	Credenze e creatività			
	8.6.6.	Pensiero divergente			
	8.6.7.	Pensiero convergente			
	8.6.8.	Il processo creativo e le sue fasi			
	8.6.9.	Dinamica Disney			
8.7.	Perché l	a creatività?			
	8.7.1.	Il caso della creatività oggi			
	8.7.2.	Creatività personale per la vita			
	8.7.3.	Creatività nell'arte			
	8.7.4.	Creatività nella risoluzione dei problemi			
	8.7.5.	Creatività per lo sviluppo professionale			
	8.7.6.	Creatività nei processi di Coaching			
8.8.	Sviluppo	o della creatività			
	8.8.1.	Condizioni per la creatività			
	8.8.2.	Discipline artistiche come precursori della Creatività			
	8.8.3.	L'approccio dell'Arteterapia			
	8.8.4.	Creatività applicata alle sfide e al problem solving			
	8.8.5.	Pensiero relazionale			
	8.8.6.	I cappelli di Edward de Bono			

8.9.	8.9.1. 8.9.2.	tività come valore nell'Educazione La necessità di promuovere la creatività nell'educazione Metodologie attive e novità Modelli educativi che valorizzano la creatività
	8.9.6.	Mezzi, tempi e spazi per applicare la creatività in classe Educazione Dirompente Visual Thinking Pensiero di progettazione
8.10.	8.10.1. 8.10.2. 8.10.3. 8.10.4. 8.10.5. 8.10.6.	e creative Tecniche di pensiero relazionale Tecniche per generare idee Tecniche per valutare idee Esercizi di ingegno Discipline artistiche per lo sviluppo creativo Metodo RCS Altre tecniche e metodi
Mod	<b>ulo 9.</b> N	Metodologie attive e innovative
9.1.	<ul><li>9.1.1.</li><li>9.1.2.</li><li>9.1.3.</li></ul>	logie attive Cosa sono le metodologie attive? Chiavi di sviluppo metodologico basate sull'attività degli studenti Relazione tra apprendimento e metodologie attive Storia delle metodologie attive 9.1.4.1. Da Socrate a Pestalozzi

9.1.4.3. Istituzioni che promuovono metodologie attive 9.1.4.3.1. La Libera Istituzione dell'Educazione

9.1.4.3.3. La scuola unica repubblicana

9.2.1. Compagni di viaggio. Cooperazione tra insegnanti

9.1.4.3.2. La Nuova Scuola

9.2.2.1. Compiti, attività ed esercizi9.2.2.2. Socializzazione ricca9.2.2.3. I compiti di ricerca

9.2. Apprendimento basato su progetti, problemi e sfide

9.2.2. Fasi di progettazione PBA

9.1.4.2. Dewey

### Struttura e contenuti | 47 tech

9.2.3.	Fasi di sviluppo PBA	9.4.	Appren	ndimento basato sull'evento
	9.2.3.1. Le teorie di Benjamin Bloom		9.4.1.	Approccio al concetto
	9.2.3.2. La Tassonomia di Bloom		9.4.2.	Basi e fondamenti
	9.2.3.3. La Tassonomia riveduta di Bloom		9.4.3.	La pedagogia della sostenibilità
	9.2.3.4. La Piramide di Bloom		9.4.4.	Benefici dell'apprendimento
	9.2.3.5. La teoria di David A. Kolb: Apprendimento basato sull'esperienza	9.5.	Appren	ndimento basato sul gioco
	9.2.3.6. Il Circolo di Kolb		9.5.1.	I giochi come risorse per l'apprendimento
9.2.4.	Il prodotto finale		9.5.2.	Gamificazione
	9.2.4.1. Tipi di prodotti finali			9.5.2.1. Cos'è la gamificazione?
9.2.5.	La valutazione in PBL			9.5.2.2. Fondamenti
	9.2.5.1. Tecniche e strumenti di valutazione			9.5.2.3. La narrazione
	9.2.5.2. Osservazione			9.5.2.4. Dinamiche
	9.2.5.3. Performance			9.5.2.5. Meccanismi
	9.2.5.4. Domande			9.5.2.6. Componenti
9.2.6.	Esempi pratici: Progetti di PBL			9.5.2.7. I distintivi
Appren	dimento basato sul pensiero			9.5.2.8. Alcune app di gamificazione
9.3.1.	Principi di base			9.5.2.9. Esempi
	9.3.1.1. Perché, come e dove migliorare il pensiero?			9.5.2.10. Critiche alla gamificazione limiti ed errori comuni
	9.3.1.2. Gli organizzatori del pensiero		9.5.3.	Perché usare i videogiochi nell'educazione?
	9.3.1.3. L'infusione con il curriculum accademico		9.5.4.	Tipi di giocatori secondo la teoria di Richard Bartle
	9.3.1.4. Attenzione alle competenze, ai processi e alle disposizioni		9.5.5.	EscapeRoom/breakoutEdu, un approccio organizzativo all'educazione
	9.3.1.5. L'importanza di essere espliciti	9.6.	The fli	pped classroom: la classe capovolta
	9.3.1.6. Attenzione alla metacognizione		9.6.1.	L'organizzazione del tempo di lavoro
	9.3.1.7. Trasferimento dell'apprendimento		9.6.2.	Vantaggi della classe capovolta
	9.3.1.8. Costruire un programma infuso			9.6.2.1. Come posso insegnare efficacemente usando le flipped classroom?
	9.3.1.9. La necessità di uno sviluppo continuo del personale		9.6.3.	Svantaggi dell'approccio della flipped classroom
9.3.2.	Insegnare a pensare. TBL		9.6.4.	I quattro pilastri della classe invertita
	9.3.2.1. Co-creazione delle mappe di pensiero		9.6.5.	Risorse e strumenti
	9.3.2.2. Capacità di pensiero		9.6.6.	Esempi pratici
	9.3.2.3. Metacognizione	9.7.	Altre te	endenze nell'educazione
	9.3.2.4. Il pensiero progettuale		9.7.1.	Robotica e programmazione nell'educazione
			9.7.2.	E-learning, micro-learning e altre tendenze nelle metodologie in rete
			9.7.3.	Apprendimento basato sulla neuroeducazione

9.3.

### tech 48 | Struttura e contenuti

9.8.	Metodo	Metodologie libere e naturali basate sullo sviluppo dell'individuo			Coaching per la trasf	
	9.8.1.	Pedagogia Waldorf		nell'educazione		
	9.8.2.	9.8.1.1. Basi metodologiche 9.8.1.2. Punti di forza, opportunità e debolezze		II benes	sere come fattore di ecce Evoluzione della società	
	9.8.2.	Maria Montessori, la pedagogia della responsabilità 9.8.2.1. Basi metodologiche 9.8.2.2. Punti di forza, opportunità e debolezze			10.1.1.1. Caratteristiche 10.1.1.2. Sfide della socio 10.1.1.3. Nuovi bisogni e	
	9.8.3.	Summerhill, una visione radicale su come educare 9.8.3.1. Basi metodologiche 9.8.3.2. Punti di forza, opportunità e debolezze		10.1.3.	Fattori professionali Benessere ed eccellenza	
9.9.	Educazione inclusiva				Fattori di benessere edu	
	9.9.1. 9.9.2.	Esiste innovazione senza inclusione? Apprendimento cooperativo		10.1.6.	L'inclusività come realtà Scuola e famiglia	
		9.9.2.1. Principi 9.9.2.2. La coesione del gruppo 9.9.2.3. Dinamiche semplici e complesse	10.2.	Svilupp 10.2.1.	o professionale e piano di Malessere del docente	
	9.9.3.	La didattica condivisa  9.9.3.1. Rapporti e attenzione agli studenti  9.9.3.2. Coordinamento dell'insegnamento come strategia per il miglioramento degli studenti		10.2.3. 10.2.4. 10.2.5.	Benessere del docente Insegnamento e sviluppo Vita personale e profess Revisione e valutazione	
	9.9.4.	Educazione multilivello 9.9.4.1. Definizione 9.9.4.2. Modelli	10.3	10.2.7. 10.2.8.	Il benessere degli insegn Ispirati a ispirare percors Piano di Benessere Doce enza educativa	
	9.9.5.	Progettazione universale dell'apprendimento 9.9.5.1. Principi 9.9.5.2. Linee guida	. 0.0.	10.3.1. 10.3.2.	Verso un concetto di ecc Insegnamento vs. Appre Eccellenza basata sui bis	
	9.9.6.	Esperienze inclusive 9.9.6.1. Progetto Roma 9.9.6.2. I gruppi interattivi		10.3.4. 10.3.5.	Richiesta ed eccellenza Misure e fattori Gestione per l'eccellenza	
		9.9.6.3. Le tertulie 9.9.6.4. Le comunità di apprendimento 9.9.6.5. Progetto <i>Includ-ED</i>				

# formazione, l'innovazione e l'eccellenza

- ellenza nelle comunità educative
  - e il suo impatto sull'educazione
    - della società di oggi
    - ietà di oggi
    - educativi
  - cativo
- i benessere docente
  - o personale
  - sionale
  - docente
  - nanti come fattore di eccellenza educativa
  - si di vita
  - ente
  - cellenza nell'Educazione
  - endimento
  - isogni
  - educativa

10.4. Coaching per l'inn	novazione
--------------------------	-----------

- 10.4.1. Processi di innovazione educativa attraverso il Coaching
  - 10.4.1.1. In apprendistato
  - 10.4.1.2. Nei gruppi
  - 10.4.1.3. Per gli insegnanti
  - 10.4.1.4. Nella gestione
  - 10.4.1.5. Nel centro
- 10.4.2. La valutazione come strumento di innovazione
- 10.4.3. Cosa valutare, quando e come?
- 10.4.4. Obiettivi per l'innovazione
- 10.4.5. Stabilire indicatori di risultato
- 10.4.6. Monitoraggio dei processi
- 10.4.7. Celebrare i successi
- 10.4.8. Piano di innovazione educativa
- 10.5. Educare alla volontà di significato
  - 10.5.1. Approccio al concetto
  - 10.5.2. Il pensiero di Viktor Frankl
  - 10.5.3. Logoterapia e istruzione
- 10.6. Verso una Pedagogia dell'interiorità
  - 10.6.1. Spiritualità e pedagogia
  - 10.6.2. "Imparare ad essere"
- 10.7. Coaching per l'Educazione Integrativa
  - 10.7.1. Verso una Pedagogia dell'interiorità
  - 10.7.2. Educare l'intera persona
  - 10.7.3. Educazione per i tre centri
  - 10.7.4 Dovere e Piacere nell'Educazione
  - 10.7.5. Educare in modo integrale
  - 10.7.6. Conclusioni: una via da seguire
  - 10.7.7. Un progetto educativo basato sul Coaching Educativo

#### 10.8. Significato e Scopo dell'Educazione

- 10.8.1. Il Cerchio Dorato
- 10.8.2. Perché e per cosa?
- 10.8.3. Il come
- 10.8.4. Il cosa
- 10.8.5. Allineamento dei livelli nell'educazione
- 10.8.6. Educare alla volontà di significato
- 10.8.7. Sfide per l'educazione del sé dal Coaching e dalla Logopedagogia
- 10.8.8. Strumenti per l'allineamento dei livelli di istruzione

#### 10.9. Educare ad essere

- 10.9.1. Contributi pedagogici nell'Educazione all'Essere
- 10.9.2. Rapporto della Commissione Faure per l'UNESCO
- 10.9.3. Informa Jacques DElors
- 10.9.4. Decalogo di un'Educazione all'Essere
- 10.9.5. Al di là della conoscenza
- 10.9.6. Educare per la vita
- 10.9.7. Educare in modo integrale
- 10.9.8. Abitare se stessi dall'interno
- 10.9.9. Educare l'Ego e il Sé
- 10.9.10. Sviluppare un senso
- 10.9.11. Inclusività e bene comune
- 10.9.12. Autorealizzazione e Servizio
- 10.9.13. Trasformazione



Un'esperienza educativa unica, chiave e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"





### tech 52 | Metodologia

#### In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



### tech 54 | Metodologia

### Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



### Metodologia | 55 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

### tech 56 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure educative in video

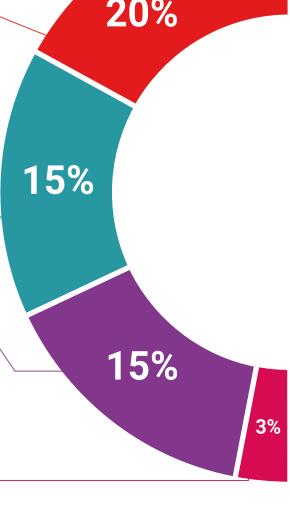
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



### **Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### **Master class**

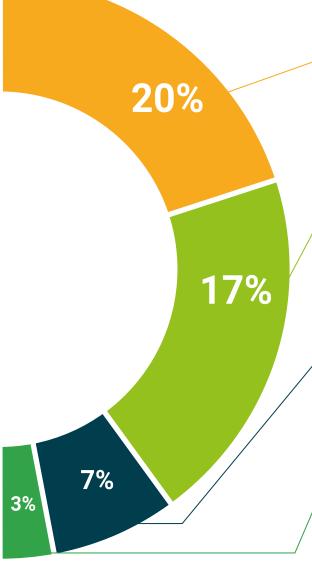
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







### tech 60 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Coaching Educativo** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

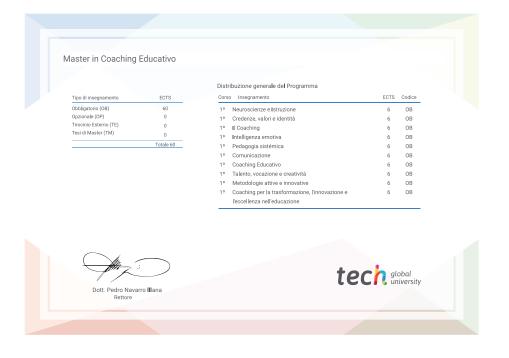
Titolo: Master in Coaching Educativo

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





<sup>\*</sup>Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master

# Coaching Educativo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

